



L'Istituto di laser-chirurgia sessuale è attivo a Milano

In Italia sbarca il 'sex design'

Interventi mirati promettono a lei parti intime dall'aspetto più giovane e a lui misure migliori. In arrivo anche la G-Spot Amplification, per 'gonfiare' la sede del piacere in rosa

Milano, 28 nov. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Dedicato a chi non si accontenta di un naso nuovo o di un seno rifatto, **sbarca dagli Usa in Italia il 'sex design'**: interventi laser per chi vuole 'di più', tecniche "mininvasive e a risultato garantito" - assicurano gli artefici - che **promettono a lei 'parti intime' dall'aspetto più giovane e a lui 'misure' migliori.**

Il tutto per **cifre comprese tra 3.500 e 10mila euro**. La struttura studiata ad hoc per soddisfare la nuova moda, definita dagli esperti del settore "un vero boom tra i 30-40enni", è attiva a Milano e si chiama Istituto di laser-chirurgia sessuale ([il sito](#)).

Nato come 'costola chirurgica' del Centro italiano di medicina sessuale sorto sotto la Madonnina nel 2004, l'istituto è stato presentato oggi nel capoluogo lombardo come **"il primo centro specializzato nella chirurgia intima sia femminile che maschile"**. Una realtà inedita che lancia "la figura del 'chirurgo sessuale', a finalità medica, estetica e psicologica".

Tre le metodiche eseguite, tutte in day hospital e in base alla complessità sotto anestesia generale o locale abbinata a sedazione. Per la donna ci sono **Lvr (Laser ringiovanimento vaginale, contro il 'rilassamento' della zona dovuto a parto, età, traumi o anomalie di sviluppo)** e il **Dlv (Designer laser vaginoplastica, che ridona alle strutture esterne un aspetto adolescenziale)**. Pensato per l'uomo è invece la **Designer laser falloplastica, per 'correggere' lunghezza e diametro.**

Ancora in via di perfezionamento per lei c'è infine la GSpot Amplification, iniezioni di filler riempitivi e riassorbibili progettati per 'accentuare' la misteriosa sede del piacere sessuale 'in rosa'.

Anime del nuovo istituto l'andrologo e sessuologo Alessandro Littara, il chirurgo plastico, ricostruttivo ed estetico Gianfranco Bernabei, e lo psichiatra, sessuologo e presidente della Società italiana di sessuologia ed educazione sessuale, Marco Rossi.

Il primo **team italiano** impegnato nel 'sex design' è ben collaudato. Due anni fa Littara e Rossi hanno infatti fondato a Milano il Centro italiano di medicina sessuale di via Agnello 2. E a fare 'trio' per creare il primo istituto italiano di laser-chirurgia per lui e per lei (viale Vittorio Veneto 14) si è poi aggiunto Bernabei, che insieme a Littara vanta un corso di formazione con il medico inventore di queste pratiche, David Matlock del Laser Vaginal Rejuvenation Institute di Los Angeles. "Inizialmente ci siamo proposti senza tanta pubblicità, via Internet - spiega Littara - Ma piano piano le richieste ci hanno sommerso", e nella mente dei due medici si è fatta strada l'idea di un centro 'su misura'. "L'obiettivo è di rispondere con competenza a una domanda sempre crescente, 'filtrandola' con la necessaria etica professionale, escludendo i vari casi limiti mossi da dismorfofobia e soddisfacendo solo richieste accettabili". E così, solo sulle donne gli specialisti hanno già eseguito 269 interventi in poco più di un anno. Quanto all'uomo, l'identikit di chi chiede aiuto al laser per aumentare la lunghezza descrive un 32-40enne con partner stabile, mentre la fotografia di chi sogna un diametro più 'generoso' riguarda per lo più 35-40enni.

In generale, aggiunge Bernabei, "il day hospital dura 4-6 ore (anche se per un Lvr si calcola al massimo un'ora e

mezza); dopo 2-8 giorni a seconda dell'intervento si torna alla vita di sempre, e dopo sei settimane può ricominciare l'attività sessuale". Ma una raccomandazione arriva dallo psichiatra: "Sono interventi benvenuti perché il piacere sessuale significa innanzitutto piacersi e avvertire le sensazioni giuste - conclude Rossi - Tutto questo, però, deve aiutarci a essere padroni e non schiavi del nostro corpo. **E' dunque fondamentale non inseguire il mito della perfezione fisica sempre e comunque**".